

Deliberazione Numero 83 Del 23-11-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL DIPENDENTE E.Z. IN QUALITA' DI REFERENTE ANTINCENDIO BOSCHIVO PER IL TERRITORIO DEL PARCO PER L'UTILIZZO IN VIA D'URGENZA DEL MEZZO PROPRIO NELLE SEGNALAZIONI DI INCENDI.

L'anno duemilaventidue il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 11:00, presso questa Sede Amministrativa, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Gestione per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti del Consiglio di Gestione di questo Ente Parco:

Oscar Locatelli	PRESIDENTE	P
Angelo Colleoni	CONSIGLIERE	P
Renato Ferlinghetti	CONSIGLIERE	P
Bonalumi Piero	CONSIGLIERE	P
Ferrari Fabio	CONSIGLIERE	P
Datei Marcella	CONSIGLIERE	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Oscar Locatelli in qualità di PRESIDENTE assistito dalla SEGRETARIO Signora Caironi Francesca, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Gestione ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Premesso che:

- con deliberazione n. 53 dell' 11/10/2006 è stato istituito presso il Parco dei Colli il Servizio Protezione Civile - Sezione Antincendio Boschivo che si adopera a coordinare e gestire i 150 volontari organizzati nei 6 gruppi antincendio boschivo operanti all'interno del territorio del Parco dei Colli;
- la L. R. 31 del 5-12-2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", all'art. 45 "Protezione dagli incendi boschivi e difesa fitosanitari", stabilisce che la Regione Lombardia attua direttamente o tramite le Province, le Comunità montane e gli enti gestori di Parchi e Riserve regionali le iniziative di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi; suddetta Legge all'art. 45 Punto 2 prevede che sia la Regione stessa a trasferire annualmente risorse alle comunità montane, alle province e agli enti gestori di parchi e riserve regionali, per sostenere gli oneri per l'equipaggiamento, l'addestramento, l'assicurazione e il rimborso delle spese delle squadre di volontariato, nonché per le opere e gli interventi necessari per la migliore difesa dal fuoco;
- suddetta Legge all'art. 45 Punto 3 stabilisce che sia il piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi a rappresentare lo strumento di pianificazione e programmazione del settore;
- il Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2017/2019 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. X/6093 del 29/12/2016, stabilisce le attività di antincendio boschivo attuate sul territorio regionale lombardo, con particolare riguardo ai compiti posti in essere ai diversi soggetti istituzionali preposti a dette attività;
- in applicazione della legge di cui sopra e del Piano Regionale, sono state approvate le procedure operative delle attività Antincendio Boschivo da effettuarsi sul territorio della Regione Lombardia, che stabilisce, che sul territorio della Regione Lombardia, la direzione delle operazioni di spegnimento è affidata dalla Regione Lombardia alle Comunità Montane, ai Parchi e alla Città Metropolitana, che si avvalgono delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- il capitolo 6 " Figure istituzionali di riferimento per l'A.I.B." del Piano Regionale stesso stabilisce che "qualora su incendio boschivo non fosse presente personale del Corpo forestale dello Stato, la Direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi è svolta temporaneamente dal responsabile AIB dell'Ente o dal Referente Operativo AIB dell'Ente, nuova figura introdotta dal Piano Regionale (art 6.1.3);
- il Referente Operativo è individuato "all'interno di ogni Ente con competenza A.I.B. (Comunità Montane Parchi e Province) tra i propri dipendenti di ruolo riconosciuto come DOS dalla Regione Lombardia ed adeguatamente formato " ;
- il Referente Operativo A.I.B. deve essere formalmente nominato dall'Ente;
- il Referente Operativo A.I.B. dell'Ente collabora e coordina con tutte le forze in campo (CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO) è il referente e punto di riferimento per la gestione l'operatività di tutte le squadre/volontari di Protezione civile con specialità AIB che operano sull'evento e garantisce, nel periodo ad alto rischio di incendi boschivi, la reperibilità propria o del sostituto anche attraverso idonee forme organizzative messe in atto dall'Ente;
- l'allerta delle squadre di volontariato AIB è di esclusiva competenza del responsabile AIB dell'ente locale territorialmente competente o del Referente Operativo dell'Ente;

- La Giunta regionale ha approvato il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2020-2022, cosiddetto Piano Antincendio boschivo (AIB).
- Il Piano AIB 2020-2022 è stato approvato con d.g.r. n. 2725 del 23 dicembre 2019, pubblicata sul BURL n. 1, Serie Ordinaria, del 4 gennaio 2020.
- il Responsabile del Servizio Protezione Civile - Sezione Antincendio Boschivo del Parco dei Colli con nomina in data 24-02-2016 P.G. 0540 è il dipendente p.a. Bergamelli Pasqualino;
- al fine di ottimizzare e migliorare il Servizio Antincendio Boschivo del Parco dei Colli, il responsabile del servizio Protezione Civile - Sezione Antincendio boschivo, si è avvalso negli ultimi anni della collaborazione dell'istruttore tecnico sig. Zanchi Eugenio, e sentito il Consiglio di Amministrazione precedente del Parco, ha incaricato il sig. Zanchi stesso a partecipare a numerosi corsi regionali necessari all'abilitazione e ad assumere il ruolo di direttore delle operazioni di spegnimento (DOS);
- il dipendente ricopre la figura di Direttore delle Operazioni di Spegnimento incendi boschivi e di Referente Operativo A.I.B. dell'Ente;
- tale figura interviene con urgenza nel territorio del parco, anche nelle segnalazioni che pervengono dai VV.FF., per la verifica della gravità degli appiccamenti;

Considerato che è pervenuta al pg 3180 del 20.09.2022 la richiesta del dipendente E.Z. per emergenze AIB in cui necessita la velocità di verifica sul territorio di principi di incendio, l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo personale;

Dato atto che:

- la necessità di intervento risulta dimostrabile e documentabile dall'operatore a cui arriva la segnalazione da parte della Centrale AIB dei VVF di Curno;
- trattasi di interventi di controllo del territorio del Parco e di presidio contro gli incendi sul territorio;
- trattasi di eventi straordinari e necessitanti di interventi che eventualmente siano organizzati con celerità, al fine di rendere gli stessi efficaci ed efficienti nella tutela e difesa dagli incendi boschivi;

Considerato pertanto che:

- L'utilizzo del mezzo proprio deve sempre essere un'esigenza eccezionale e deve essere autorizzato solo quando nessun altro mezzo consenta di raggiungere per tempo la località svolgimento della missione;
- non può diventare una normale modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- il datore di lavoro deve mettere a disposizione del lavoratore tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività richieste; la possibilità che il dipendente metta a disposizione il proprio mezzo di trasporto è esclusivamente una situazione eventuale e correlata in ogni caso a eventi di eccezionalità o a particolari caratteristiche di svolgimento della propria attività lavorativa (attività ispettiva, di vigilanza, gli autisti).

Richiamata la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 36/2010 "*Chiarimenti in ordine all'applicazione dell'articolo 6, comma 12, decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 30 luglio 2010, n.122. Utilizzo del mezzo proprio.*" Laddove viene confermato che il taglio proposto dal legislatore al comma 12 dell'art. 6 del DL n. 78/2010 esclude il personale adibito a funzioni ispettive nonché, avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, i soggetti impegnati nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo;

Considerate pertanto le particolari esigenze di servizio e la convenienza economica, nonché l'efficienza in termini di tempo per quanto riguarda la vigilanza dagli incendi boschivi;

Ritenuto pertanto di poter autorizzare il dipendente E.Z. all'uso del mezzo proprio qualora risultasse necessario, previa segnalazione della Centrale AIB dei VVF di Curno, al fine di recarsi sul luogo della segnalazione nel minor tempo possibile;

Considerato che per tale utilizzo del mezzo proprio in via d'urgenza non viene richiesto rimborso;

Dato atto che il presente atto non comporta spesa;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di autorizzare in via d'urgenza, per particolari esigenze di servizio dimostrabili e documentabili, valutata l'efficienza in termini di tempo per quanto riguarda la vigilanza dagli incendi boschivi, il dipendente E.Z. all'uso del mezzo proprio qualora risultasse necessario, previa segnalazione della Centrale AIB dei VVF di Curno, al fine di recarsi sul luogo della segnalazione nel minor tempo possibile;
3. Di dare mandato all'Ufficio del Personale di tutte le pratiche di verifica delle assicurazioni Inail relative a tale utilizzo;
4. Di dare atto che il presente atto non comporta spesa;
5. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per darne immediata attuazione.

**PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 – 1^ COMMA – T.U.E.L. 267/2000 SULLA
REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, si attesta che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto risponde ai necessari requisiti tecnici, funzionali e procedurali, per cui si esprime parere **Favorevole** sotto l'aspetto della regolarità tecnica.

Parere negativo - vedi motivazione -

Il Responsabile del servizio: Caironi Francesca

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, si attesta che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto risponde ai necessari requisiti tecnici, funzionali e procedurali, per cui si esprime parere **Favorevole** sotto l'aspetto della regolarità contabile.

Parere negativo - vedi motivazione -

Il Responsabile dei servizi finanziari: Giudici Luca

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e successivi D.Lgs n. 82/2005: L'originale del documento è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente. La firma è sostituita dall'indicazione del nome del Responsabile/Segretario ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs. n. 36/1993.

Letto, approvato e sottoscritto.

f.to Il PRESIDENTE
Oscar Locatelli

f.to IL SEGRETARIO
Caironi Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Parco dei Colli di Bergamo il giorno 30-11-2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18-08-2000, n. 267

Bergamo, li 30-11-2022

f.to IL SEGRETARIO
Caironi Francesca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Bergamo, li

f.to IL SEGRETARIO
Caironi Francesca

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Segretario attesta che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 30-11-2022

f.to IL SEGRETARIO
Caironi Francesca

Copia conforme all'originale

Bergamo, li 30-11-22

IL SEGRETARIO
Caironi Francesca